



Comunicato stampa **CFSL**

Data 30 settembre 2010

Prevenire è meglio che curare. Anche in ufficio Nuova campagna di prevenzione della CFSL per le PMI

Lucerna, 30.9.2010 – Oltre la metà di tutti gli infortuni sul lavoro si verifica nel settore terziario. Questo dato di fatto, spesso sottovalutato, ha indotto la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL a lanciare una campagna di prevenzione per la sicurezza del lavoro in ufficio. Si tratta di misure preventive semplici, rivolte specialmente alle PMI, ma molto efficaci. Perché chi si preoccupa di tutelare la salute dei propri dipendenti viene ricompensato con minori assenze e una maggiore efficienza sul lavoro.

Le cifre parlano chiaro. Il 55% di tutti gli infortuni sul lavoro rilevati riguarda il settore terziario. Gli infortuni che riguardano i dipendenti hanno un peso rilevante soprattutto per le PMI che si trovano nelle condizioni di dover chiedere straordinari oppure sostituire l'infortunato per non fermare il lavoro o perdere un cliente nel peggiore dei casi.

Anche se il rischio di un infortunio in ufficio sembra inferiore in confronto ad altri settori del comparto industriale, edile e artigianale, i numeri indicano che in realtà la problematica è più diffusa di quanto non si pensi comunemente. Basti pensare ai disturbi legati all'attività sedentaria, davanti a un monitor e in locali climatizzati: dolori alla schiena e muscolari, contrazioni, tendinite, malattie delle vie respiratorie, problemi alla vista. A questi si aggiungono problemi di natura psichica come nei casi di mobbing e di stress elevato.

Stress, dolori alla schiena e infortuni sono causa di ulteriori problemi:

- Lo stress causa un proliferare di errori e un calo considerevole del rendimento.
- Secondo le ultime stime, in Svizzera si perdono ogni anno 1,6 milioni di giorni di lavoro per assenze riconducibili in un quarto dei casi a dolori alla schiena.
- Più lunga è l'assenza e maggiore è il rischio di inidoneità permanente al lavoro.

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro hanno assunto una rilevanza prioritaria a livello dirigenziale non solo per questi motivi. Anche la Legge sul lavoro e la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni impongono al datore di lavoro di ridurre al minimo o eliminare i rischi per la salute dei propri impiegati. A tale proposito esiste tutta una serie di disposizioni vincolanti in materia di sicurezza e di tutela della salute sul posto di lavoro, ma è concesso anche spazio per le iniziative personali.

La campagna «Prevenzione in ufficio» si rivolge in modo particolare alle piccole e medie imprese del settore terziario, finora non sempre impegnate ad affrontare in modo sistematico il problema della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro al loro interno, e mira a dimostrare come sia possibile ottenere grandi risultati anche con un investimento minimo: i dipendenti lavorano con soddisfazione, le assenze calano e le fluttuazioni si riducono.

Sul sito web della campagna di prevenzione (www.prevenzione-in-ufficio.ch) sono disponibili i link ai materiali informativi più importanti della CFSL per le PMI del settore terziario. Chi supera il test finale di uno dei moduli online della CFSL entro la fine dell'anno trae un doppio vantaggio, sia in termini di benefici e di una maggiore efficienza per la propria impresa, che per la possibilità di vincere premi interessanti.

www.prevenzione-in-ufficio.ch

Informazioni per i giornalisti:

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL,
Dott. Serge Pürro, segretario principale, tel. 041 419 51 59,
serge.puerro@ekas.ch

Riquadro informativo

I compiti della CFSL

La Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL funge da organo centrale e coordinatore nel campo della sicurezza sul lavoro e tutela della salute: vigila sull'applicazione uniforme delle prescrizioni di sicurezza nelle aziende, si occupa della corretta distribuzione delle risorse finanziarie e coordina la collaborazione tra gli Ispettorati cantonali del lavoro, la SECO, la Suva e le organizzazioni specializzate. La Suva assume la presidenza della Commissione (11 membri), in seno alla quale sono presenti anche i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Per maggiori informazioni www.cfsl.ch